

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Ufficio interventi tecnici,
patrimonio alpinistico e termale
 Servizio Turismo e Sport
 Via Romagnosi, 9
 38122 TRENTO - TN
 pec: serv.turismo@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DEI
 GESTORI DEI RIFUGI ALPINI PARTICOLARMENTE ISOLATI**
(legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8, articolo 30 ter, comma 1 bis)

Il/la sottoscritto/a
 (cognome - nome)

nato/a il

residente a Via n.

codice fiscale

nella sua qualità di:

☐ titolare dell'impresa individuale denominata

 (indicare la corretta denominazione)

☐ legale rappresentante della società denominata

 (indicare la corretta denominazione)

Codice fiscale

Partita IVA

con sede nel comune di cap

via n.

telefono cellulare

indirizzo di posta elettronica (e-mail):

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

CHIEDE

la liquidazione del saldo del contributo concesso con determinazione del Dirigente del Servizio

turismo e sport n. di data / / modificata con determinazione n.

di data / / mediante pagamento sul seguente conto corrente bancario/postale

intestato a:

Codice IBAN

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

di aver garantito l'apertura del rifugio alpino
dal / / al / / .

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016;
- ☐ fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto).

Luogo e data _____ Firma _____